

Il SetUp delle Figure Ritmiche

Teoria + Esempi

The diagram illustrates a drum set setup with a musical staff. The staff is divided into three sections: 'Fin dove vogliamo' (represented by a slash), 'Fill' (represented by a quarter note), and 'Solo fino alla figura' (represented by a quarter note). Above the staff, the words 'SetUp' and 'Figura' are written above the 'Fill' and 'Solo fino alla figura' sections respectively. Below the staff, the text 'Fin dove vogliamo <— Fill —> Solo fino alla figura' is written.



Confident Drummer

Free Resources

Il SetUp delle Figure Ritmiche Teoria, Interpretazione, Esempi

Confident Drummer Series

di Eugenio Ventimiglia

© 2024, Tutti i Diritti Riservati.



Advanced Drum Education Portal

Diventa Un Musicista Che Suona La Batteria.

Tutti Gli Argomenti Meno Discussi, Affrontati In Profondità
Per Aiutarti A Comprendere Pienamente L'Arte Di Suonare La
Batteria.

- Esplora Le Risorse Gratuite -



Portal



Blog



NewsLetter



YouTube Channel



Instagram



Facebook

Il SetUp delle Figure Ritmiche

Teoria, Interpretazione, Esempi

Il setup è un musicalissimo elemento dell'interpretazione che consiste nel preparare e anticipare con un fill il significato musicale delle figure ritmiche che stanno per essere eseguite.

In questa lezione vedremo una serie di casi che studieremo individualmente, in modo da interiorizzarne il funzionamento e poter poi applicare lo stesso metodo in pagine aggiuntive con l'elenco delle figure principali da imparare a preparare col setup.

Nei dischi possiamo ascoltare innumerevoli esempi di queste soluzioni, in tutti i generi musicali. E' una delle abilità che un batterista deve sviluppare.

Per costruire un repertorio di setup completo, dobbiamo comprenderne i principi, partendo dalle seguenti linee guida di riferimento:

- Il centro del setup è situato sempre nel downbeat precedente la figura da interpretare. Se la figura è in batture, ad esempio sul '4', il centro del setup è sul '3'.

Ma lo è anche se la figura è sull'and del '3' o in qualsiasi altra posizione in levare all'interno del '3'.

A terzine avremo il levare non solo sull'ultimo ottavo di terzina ma anche sul secondo ottavo di terzina.

A sedicesimi avremo non solo l'ultimo sedicesimo ma anche il secondo (mentre il terzo sarà ovviamente equivalente al levare di un ottavo).

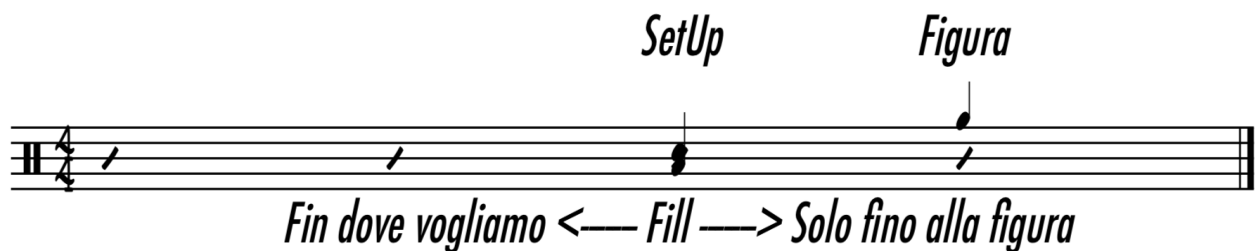
Partiamo quindi stabilendo un centro, e situandolo nel battere che precede la figura.

- Da questo centro possiamo poi evolvere il nostro fill di setup in due direzioni.

Possiamo estenderlo partendo in anticipo, e in questo caso l'estensione non ha limiti di durata - se non quelli dettati, come sempre, dal nostro concetto musicale.

Oppure possiamo estenderlo verso la figura e quindi in questo caso la lunghezza massima è quella data dallo spazio che separa il downbeat dalla figura.

- Ogni soluzione di fill esteso verso la figura può essere combinata con le varianti che partono in anticipo, dando origine a infinite possibilità, che possiamo pensare come setup completi.



Per chiarire il funzionamento ci concentriamo su alcune dimostrazioni pratiche, facendo uso di esempi completi, trascritti in versione nota per nota.

Esploreremo tre casi, studiando il setup di queste tre figure:

- Il battere del terzo quarto.
- Il levare in ottavi del terzo quarto.
- L'ultimo sedicesimo in levare del secondo quarto.

Per coprire tutte le varianti elencate sopra, per ogni figura lavoreremo sui seguenti fill di setup:

- 2 setup fill che dal centro si estendono verso la figura, di tanto quanto è possibile in base alla posizione di ogni figura.
- 2 setup fill che dal centro si estendono, iniziando in anticipo, fino a un massimo di tre quarti aggiuntivi (oltre tale limite si rischia facilmente di diventare antimusicali).

- 4 setup fill completi, organizzati partendo da versioni più semplici e andando gradualmente verso casi più complessi e di durata maggiore.

Questo è il link al [video su YouTube](#) in cui suono gli esempi mostrati nel booklet.

Puoi inoltre cliccare su ciascuna misura nel PDF per accedere alla relativa dimostrazione video.

Le soluzioni presentate sono organizzate in una semplice struttura di due misure, ripetute in loop in modo da rinforzare gli elementi che vogliamo interiorizzare.

Successivamente potremo provare ad alternarle in strutture più estese, di 4 o 8 misure.

Per quanto riguarda i ritmi utilizzati nelle trascrizioni, si tratta di riferimenti che non sono assolutamente vincolanti. Possiamo usare qualsiasi altro groove.

Oltre alla trascrizione di tutti i 24 esempi, in fondo al booklet troviamo due pagine che mostrano le 16 figure esistenti in una misura in 4/4 a sedicesimi.

Una volta studiati gli esercizi scritti per esteso, possiamo ripartire a suonarli tutti permutati, adattandoli a ognuna di queste figure.

Lo stesso percorso andrebbe poi ripetuto per figure in diverse suddivisioni (ad esempio qui non abbiamo affrontato le terzine).

L'obiettivo è quello di sviluppare un repertorio di setup vasto e flessibile, in modo da essere in grado di preparare qualsiasi figura in qualsiasi posizione, con la libertà di poter iniziare e finire agilmente dove preferiamo.

Appena familiarizzato con queste tecniche, la cosa da fare è inventare fill propri, e soprattutto improvvisarli, fino alla totale libertà di espressione in questa materia.

Abbiamo parlato del setup, ma non abbiamo menzionato come interpretare la figura che stiamo preparando tramite il setup.

Semplicemente, nella versione più rudimentale, questa figura potrà essere suonata in una delle seguenti configurazioni:

- Unisono tra piatto e Cassa, o piatto e Rullante (o qualsiasi altro tamburo).
- Unisono (o flam) tra due tamburi.

Suonare dei setup e interpretare delle figure richiede un lungo percorso per raggiungerne la padronanza.

Nel tempo svilupperemo una nostra sensibilità che, messa al servizio del nostro concetto musicale, farà sì che prenderemo la decisione migliore, in tempo reale: quanto far durare il setup, se interpretare alla lettera o giocando con le figure, che densità di note scegliere, che suoni, che orchestrazioni, e così via.

Risorse correlate:

[Interpretation & Arrangement – Altitude Drumming Vol9 - Estratto Gratuito](#)

[Interpretazione Ritmica sulla Batteria - Tecniche per Groove e Fill](#)
[5 Modi Per Interpretare Uno Spartito Di Batteria](#)

Esempi di SetUp - Ottavi - Battere

♩ = 60-160 bpm

Setup *Figura*

Setup dal centro →

1)

2)

Setup dal centro <-

3)

4)

Setup completo

5)

6)

7)

8)

Esempi di SetUp - Ottavi - Levare

♩ = 60-160 bpm

- Setup Figura

Setup dal centro →

1)

2)

Setup dal centro ←

3)

4)

Setup completo

5)

6)

7)

8)

R L L R L L R L L R L L R
R L L R R L R L R L L R L R L R L R L

Esempi di SetUp - Sedicesimi - Levare

♩ = 60-140 bpm

Setup Figura

Setup dal centro →

1)

2)

Setup dal centro ←

3)

4)

Setup completo

5)

L R L L R L

6)

R R R R R R

7)

8)